

Ente



CITTÀ DI TERAMO

SETTORE I

Ubicazione attività

COMUNE DI **TERAMO**
Provincia TE
Luoghi della Cultura del Polo Museale

Datore di Lavoro
Dott. Furio CUGNINI

R.S.P.P.
Ing. Nicola VIGILANTE

Preposto
Dott.ssa Domenica GRECO

Preposto
Dott.ssa Gioia PORRINI



Data 20/07/2020

Elaborato

VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENTI DUVRI PREVENTIVO

Revisione n. 0

Realizzato ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.



STUDIO DI INGEGNERIA
SICUREZZA E PROTEZIONE
WWW.STUDIOVIGILANTE.IT
INFO@STUDIOVIGILANTE.IT

Pag. 1/24

CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 2/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

INDICE

Procedure per gli adempimenti prescritti dall'art. 26 del D. Lgs. 81/2008

- **FORMALIZZAZIONE DOCUMENTO**
 - Introduzione
 - Obiettivi
- **DEFINIZIONE ACRONIMI**
- **INFORMAZIONI GENERALI SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI CHE L'AZIENDA APPALTATRICE DEVE FORNIRE AL COMMITTENTE**
 - Premessa
 - Obblighi del datore di lavoro committente
 - Cooperazione e coordinamento dei datori di lavoro
 - Documento unico di valutazione dei rischi interferenti
 - Responsabilità solidale
 - Costi della sicurezza
 - Tesserino di riconoscimento
 - Richiesta documenti alla ditta appaltatrice
 - INFORMAZIONI SULLA DITTA APPALTATRICE
- **INFORMAZIONI CHE LA DITTA COMMITTENTE FORNISCE ALLA DITTA APPALTATRICE**
 - DATI GENERALI DEL COMMITTENTE
- **RISCHI DELL'ATTIVITÀ IN APPALTO**
 - INFORMAZIONE SUI RISCHI DELL'ATTIVITÀ IN APPALTO
 - Rischi specifici
 - Misure di prevenzione e protezione dai rischi
 - Misure di emergenza
 - Misure generali
- **COSTI PER LA SICUREZZA**
- **ALLEGATI**
 - ATTO DI INIZIO E FINE LAVORI
 - IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE

CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 3/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

FORMALIZZAZIONE DOCUMENTO

Il presente documento è stato redatto dal DATORE DI LAVORO Committente in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione Esterno Ing. Nicola VIGILANTE.

Firme:

Datore di Lavoro Committente

**Preposto incaricato dell'assistenza o controllo
dei lavori appaltati**

(nominato dal Datore di Lavoro Committente)

**Preposto incaricato della verifica delle condizioni
di sicurezza durante i lavori appaltati**

(nominato dal Datore di Lavoro Committente)

Firme:

Datore di Lavoro Appaltatore

Preposto referente per i lavori in appalto

(nominato dal Datore di Lavoro Appaltatore)

Il presente documento è stato elaborato previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:

Firme:

Tutti i Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza

INTRODUZIONE

Il presente Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (DUVRI) è stato redatto preventivamente, per l'affidamento, a personale interno ed esterno, dei



SERVIZI MUSEALI PRESSO I LUOGHI DELLA CULTURA DEL POLO MUSEALE DELL'ENTE CITTÀ DI TERAMO

in ottemperanza all'art. 26 del D.Lgs.

81/08 e s.m.i.

Per promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dalla richiamata normativa e cioè:

- Per **cooperare** all'attuazione delle misure di protezione e prevenzione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività oggetto dell'appalto;
- Per **coordinare** gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;
- Per **informarsi** reciprocamente in merito a tali misure al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze nelle lavorazioni oggetto dell'appalto da stipularsi tra le parti, in forma scritta, mediante contratto.

i servizi affidati e le attività previste dall'appalto sono puntualmente riportati nel Capitolato Speciale d'Appalto.

CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 5/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

Obiettivi

Con il presente documento di valutazione dei rischi interferenti preventivo, vengono fornite dettagliate informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro e sulle misure di prevenzione e di emergenza da adottare in relazione alla propria attività, nonché sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente/i in cui sono destinate ad operare gli Addetti incaricati nell'espletamento del servizio in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione ai rischi interferenti.

Gli oneri per la sicurezza, riferiti alle strutture ed agli impianti, sono a carico dell'Amministrazione Committente quale proprietaria degli immobili; mentre restano a carico dell'aggiudicatario, ditta appaltatrice o lavoratore autonomo, i costi per la sicurezza relativi agli adempimenti esclusivamente connessi agli aspetti gestionali dell'attività di lavoro.

Nel D.U.V.R.I. non vengono riportate le misure per eliminare o ridurre i rischi propri derivanti dall'attività delle singole imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi, ma solo i rischi derivanti dalle interferenze presenti nell'attuazione della prestazione e le misure per eliminare o ridurre tali rischi. Sono rischi interferenti:

- Rischi derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte ad opera di appaltatori diversi;
- Rischi immessi nel luogo di lavoro del committente, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- Rischi derivanti da modalità di esecuzione particolari (che comportano rischi ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata), richieste esplicitamente dal committente.

Definizioni ed acronimi

Appalti pubblici di forniture: Appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto, di prodotti (art. 3 c. 9 D. Lgs. 163/2006)

Appalti pubblici di servizi: Appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D. Lgs. 163/2006 (art. 3 c. 10 D. Lgs. 163/2006)

Concessione di servizi: È un contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi, ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D. Lgs. 163/2006 (art. 3 co. 12 D. Lgs. 163/2006)

Appalto misto: È un appalto pubblico avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture (art.14 co. 1 D. Lgs. 163/2006)

Datore di lavoro: Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'art 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo vertice medesimo (art. 2 comma 2 lettera b) D. Lgs. 81/2008).

Datore di lavoro committente: Soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 comma 3 D. Lgs. 81/2008

Luoghi di lavoro: I luoghi di lavoro destinati a contenere i posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda (art. 2 co. 1 lettera c) D. Lgs. 81/2008) ovvero nell'unità produttiva (art. 2 co. 1 lett. t9 D. Lgs. 81/2008), nonché ogni altro luogo nell'area della medesima azienda.

CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 6/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

INFORMAZIONI GENERALI

SUI REQUISITI TECNICO-PROFESSIONALI

CHE LE AZIENDE APPALTATRICI DEVONO FORNIRE AL

COMMITTENTE

PREMESSA

Obblighi datore di lavoro committente

Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

- a. verifica, con le modalità previste dal decreto di cui all'articolo 6, comma 8, lettera g), l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione. Fino alla data di entrata in vigore del decreto di cui al periodo che precede, la verifica e' eseguita attraverso le seguenti modalità:
 - acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;
 - acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'articolo 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;
- b. fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

Richiesta documenti alla ditta appaltatrice

Documenti da allegare al contratto per attestare l'idoneità tecnico professionale della ditta appaltatrice:

1. certificato di iscrizione alla camera di commercio;
2. documento o autocertificazione che attesti la regolarità contributiva;
3. autocertificazione che attesti l'adeguamento alla normativa antinfortunistica secondo il D. Lgs. 81/08 e s.m.i. (vedi specificatamente l'Allegato 3).

Tesserino di riconoscimento

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa appaltatrice o subappaltatrice deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, generalità del lavoratore, indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione e il riferimento del contratto di appalto con l'ente pubblico.

CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 7/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

INFORMAZIONI SULLA DITTA APPALTATRICE

<i>Argomento del contratto</i>	<i>Affidamento dei servizi museali presso i “Luoghi della Cultura del Polo Museale - Città di Teramo”</i>
<i>Durata prevista legale</i>	Continuativa per il periodo contrattuale

DATI DITTA APPALTATRICE

<i>Ragione sociale</i>	
<i>Sede legale</i>	
<i>Datore di lavoro</i>	
<i>Telefono/fax</i>	

FIGURE DELLA SICUREZZA DITTA APPALTATRICE

<i>Datore di lavoro (ai fini del D. Lgs. 81/08)</i>	
<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP)</i>	
<i>Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)</i>	
<i>Responsabile dei lavori presente sul posto oggetto di attività in appalto</i>	

CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 9/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

PRODOTTI E SOSTANZE IN USO DURANTE I LAVORI IN APPALTO

Tipologia	Nome Commerciale

DPI IN USO DURANTE I LAVORI IN APPALTO

Tipologia	Marca e modello
<i>Scarpe antinfortunistiche:</i>	
<i>Tute da lavoro:</i>	
<i>Otoprotettori:</i>	
<i>Guanti di sicurezza:</i>	
<i>Protezione della vista:</i>	
<i>Protezione delle vie respiratorie:</i>	
<i>Elmetto:</i>	
<i>Altro:</i>	

CITTÀ DI TERAMO Settore VI	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Pag. 10/24 Data 22/07/2020 Rev. 01
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

INFORMAZIONI CHE LA DITTA COMMITTENTE FORNISCE ALLA DITTA APPALTATRICE

DATI GENERALI COMMITTENTE

<i>Ditta</i>	CITTÀ DI TERAMO – SETTORE I	
<i>Sede legale</i>	Via Giosuè Carducci, 33, 64100 TERAMO (TE)	
<i>Sedi d'intervento</i>	Sito archeologico del Teatro romano; Sito archeologico di Largo Sant'Anna; Sito archeologico di Largo Madonna delle Grazie; Pinacoteca Civica; Laboratorio per le arti contemporanee (L'ARCA); Sala Ipogea di Piazza Garibaldi; Sala Espositiva di via N. Palma; Museo del Gatto.	
<i>Datore di lavoro:</i>	Dott. Furio CUGNINI	
<i>telefono</i>	<i>fax</i>	<i>E-mail</i>
0861 324418	0861 324424	d.greco@comune.teramo.it
<i>Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione</i>	Ing. Nicola VIGILANTE	
<i>Rappresentanti Sicurezza dei lavoratori</i>	Domenico SCIAMANNA Nicola D'ANTONIO Elisabetta D'ORAZIO Luigi DI GREGORIO	
<i>Medico competente</i>	Dott. Homayoun EFFATI	
<i>Preposto incaricato assistenza o controllo durante i lavori appaltati</i>	Dott.ssa Domenica GRECO	
<i>Preposto incaricato per la verifica delle condizioni di sicurezza durante i lavori appaltati</i>	Dott.ssa Gioia PORRINI	
<i>Sede delle riunioni di coordinamento per gli interventi di prevenzione e protezione</i>	Via della Banca, 1, 64100 TERAMO	

CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 11/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

RISCHI DELL'ATTIVITA' IN APPALTO

INFORMAZIONI SUI RISCHI DELL'ATTIVITÀ IN APPALTO

Il committente informa la ditta appaltatrice sui rischi specifici esistenti nell'ambiente interessato dai lavori, sulle misure di prevenzione ivi poste in atto, sulle misure e sistemi di emergenza presenti. Nei siti dove non è prevista regolare presenza dei dipendenti comunali sarà svolto un coordinamento preventivo circa le attività da espletare eventualmente negli ambienti di lavoro interessati (Informazione della Ditta Appaltatrice).

RISCHI SPECIFICI

Nei siti oggetto del servizio potrebbe esistere la sovrapposizione di più attività svolte ad opera della seguente tipologia di appaltatori:

- **Ditta incaricata della manutenzione ordinaria degli impianti;**
- **Ditta incaricata della pulizia e sanificazione degli ambienti;**
- **Personale dell'Ente Committente incaricato degli accessi e controllo attività svolte.**

Le aree interessate ai lavori, messe a disposizione della Ditta Appaltatrice, dovrà essere mantenuta pulita ed in ordine, curando in particolare l'aspetto igienico ed evitando l'accumulo di materiali alla rinfusa; curando la raccolta in appositi spazi e contenitori debitamente predisposti

Tutte le apparecchiature, attrezzature e macchinari che l'impresa volesse introdurre dovranno essere indicate in un apposito elenco da consegnare preliminarmente al committente all'inizio dei lavori.

È VIETATO INTRODURRE NEI SITI ATTREZZATURA E MATERIALI NON STRETTAMENTE NECESSARI AL LAVORO DA SVOLGERE.

Il committente si riserva la possibilità di richiedere copia dei documenti attestanti le corrette procedure di collaudo e verifiche periodiche (libretti di matricola; verbali di verifica periodica, ecc.) di ogni apparecchiatura utilizzata per i lavori relativi al contratto di appalto.

E' OBBLIGATORIO IL RISPETTO DELLA SEGNALETICA VERTICALE PRESENTE (DIVIETI DI ACCESSO, LIMITI DI VELLOCITÀ, ECC.).

Visto l'attuale Stato di Emergenza Coronavirus, si dovrà tenere in considerazione dei rischi infortunistici legati a possibili urti, abrasioni e contatti accidentali con materiale infetto ed, eventualmente amplificati da interferenze tra lavoratori e fornitori di opera e servizi.


CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 12/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

DIVIETI DA RISPETTARE


- DIVIETO DI ACCESSO IN ZONE ED IMPIANTI, OGGETTO DI LAVORO, GIÀ OCCUPATE DA DITTA APPALTATRICE;
- E' VIETATA LA SOVRAPPOSIZIONE DI ATTIVITÀ SVOLTA DA DITTE DIVERSE;
- IN CASO DI NECESSITÀ DI ACCEDERE IN IMPIANTI E ZONE DIVERSE DA QUELLE STABILITE IL PERSONALE DEVE ESSERE ESPRESSAMENTE AUTORIZZATO DAL COMMITTENTE ED EVENTUALMENTE ACCOMPAGNATO;
- E' PROIBITO ESEGUIRE LAVORI SENZA I NECESSARI ED IDONEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PREVISTI DALLE NORME VIGENTI;
- SONO ESPRESSAMENTE VIETATI, SOTTO QUALSIASI FORMA, IL SUBAPPALTO E LA CESSIONE, ANCHE PARZIALE, DEI LAVORI AFFIDATI ALLA DITTA APPALTATRICE, SALVO FORMALE AUTORIZZAZIONE SCRITTA DELLA DIREZIONE DEL COMMITTENTE;

Nell'elenco di seguito riportato si individuano i rischi specifici ed interferenti presenti nei luoghi di lavoro durante le attività in appalto e le misure di sicurezza da adottare.


CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 13/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

<i>RISCHI SPECIFICI DEI SITI DEL "POLO MUSEALE"</i>	INTERFERENZE Si/No	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE
<div style="text-align: center;">  <p>ELETTROCUZIONE</p> </div> <p>Gli impianti e le attrezzature elettriche presenti sono progettati e costruiti da personale abilitato e vengono mantenuti in buone condizioni con controlli periodici.</p>	NO	1	3	3	<p>Nel caso di presenza di Ditte per la Manutenzione degli impianti elettrici e di climatizzazione, evitare lo stazionamento di terzi e non addetti nelle aree interessate.</p> <p>Divieto di utilizzo degli impianti elettrici per l'alimentazione di attrezzature dell'appaltatore se non previa specifica autorizzazione del responsabile committente.</p> <p>Le attrezzature comunque devono essere sempre conformi alle norme in vigore, marcate CE o comunque rispondenti ai requisiti di sicurezza indicati nell'allegato V del D. Lgs 81/2008.</p> <p>Non stendere cavi elettrici per l'alimentazione in punti nei quali possano costituire pericolo di inciampo.</p> <p>Mantenere i luoghi i lavoro e gli impianti in buone condizioni.</p> <p>Effettuare l'attività entro gli orari prestabiliti dal contratto.</p>




CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 14/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

<i>RISCHI SPECIFICI DEI SITI DEL "POLO MUSEALE"</i>	INTERFERENZE SI/No	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE
<div style="text-align: center;">  <p>INCENDIO</p> <p>GESTIONE DELLE EMERGENZE</p> </div> <p>L'attività svolta all'interno dei siti del Polo Museale, nel suo complesso, è classificata a rischio di incendio medio. I materiali combustibili o infiammabili presenti nel luogo di lavoro che possono costituire un pericolo potenziale sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> - prodotti di pulizia, rifiuti, apparecchiature elettriche - vegetazione, piante <p>L'impianto di terra ed elettrico sono realizzati a regola d'arte.</p> <p>I lavoratori esposti al rischio incendio sono sia il personale dell'Ente Comunale che quello delle imprese appaltatrici.</p> <p>Per i siti archeologici ove le attività si svolgono in ambiente aperto, è garantita la possibilità di facile esodo in ogni direzione in caso di pericolo. Negli ambienti chiusi sarà opportuno coordinarsi sull'attuazione delle misure di emergenza ed evacuazione, tenendo conto del Protocollo di Regolamentazione anticontagio COVID-19.</p>	SI	2	3	6	<p>Informazione e Formazione dei lavoratori sui contenuti del piano di Emergenza, sul coordinamento delle squadre di emergenza e sull'amministrazione degli interventi di primo soccorso.</p> <p>In tutta le aree di pertinenza del Polo Museale non usare attrezzature elettriche, non effettuare connessioni elettriche, evitare la formazione di scariche elettrostatiche, non fumare, non usare attrezzature che possono comportare formazione di scintille.</p> <p>Se previste o necessarie, le connessioni elettriche devono essere effettuate con cavi certificati e a norma di legge.</p> <p>Gli accessi ai siti devono essere tali da consentire una facile evacuazione in caso di emergenza ed un rapido intervento dei soccorsi esterni.</p> <p>Nel caso di presenza di Ditte per la Manutenzione impianti di spegnimento automatico e manuali, evitare lo stazionamento di terzi e non addetti nelle aree interessate.</p> <p>Evitare di posizionare materiali di ingombro nelle aree destinate alla circolazione di personale, specialmente in corrispondenza di porte e nelle vie di esodo.</p> <p>Effettuare l'attività entro gli orari prestabiliti dal contratto.</p>


CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 15/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

<i>RISCHI SPECIFICI DEI SITI DEL "POLO MUSEALE"</i>	INTERFERENZE Si/No	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE
<div style="text-align: center;">  <p>SCIVOLAMENTO, INCIAMPO, CADUTA DA PIANO</p> </div> <p>All'interno dei siti archeologici, le aree di transito per i visitatori possono presentare il fondo non uniforme e avvallamenti con il rischio di inciampo e scivolamenti.</p> <p>Vi sono, inoltre, aree caratterizzate da terreno irregolare con pericolo di asperità e piccoli dislivelli.</p>	NO	2	2	4	<p>Utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (scarpe antinfortunistica).</p> <p>Definizione di aree dedicate alle attività: gli appaltatori concordano con il Comune l'utilizzo di tali aree, al di fuori delle quali non è consentito alcuna attività o il deposito di alcun tipo di materiale o attrezzatura.</p> <p>Coordinarsi con il Committente per la rimozione / tamponamento di materiali scivolosi a terra quando presenti. Qualora non fosse possibile un intervento tempestivo, delimitare l'area o quantomeno segnalare la presenza di una zona a rischio di caduta per scivolamento.</p> <p>Destinare appositi spazi al deposito di materiale di scarto in attesa di smaltimento. Sbarrare le aree di accesso quando non sono percorribili, anche temporaneamente.</p> <p>In linea generale, in tutte le sedi, si dovrà evitare di posizionare materiali di ingombro nelle aree destinate alla circolazione di personale, specialmente in corrispondenza di porte e nelle vie di esodo.</p>






CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 16/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

<i>RISCHI SPECIFICI DEI SITI DEL "POLO MUSEALE"</i>	INTERFERENZE Si/No	P	D	R	MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE
 <p>BUCHE, PAVIMENTI SCONNESSI</p> <p>Presenza di aree franabili</p>	NO	1	3	3	<p>Nei siti archeologici all'aperto, rispettare la segnaletica orizzontale e verticale presenti lungo i percorsi o aree di transito. Lungo i percorsi procedere a passo d'uomo.</p>
 <p>INVESTIMENTI DA AUTOMEZZI IN MOVIMENTO</p> <p>L'ingresso ai siti archeologici si trovano su strada accessibile a mezzi ed autovetture.</p>	NO	1	3	3	<p>Il Comune garantisce adeguata cartellonistica, individuazione e delimitazione aree pedonali e aree circolazione dedicate agli automezzi. Rispettare la segnaletica orizzontale e verticale delle aree esterne. Parcheggiare i mezzi di servizio negli appositi spazi senza intralciare le vie di transito e di fuga. Prestare la massima attenzione ai mezzi in circolazione.</p> <p>Nei siti archeologici, in caso di scarsa visibilità, il personale deve sempre indossare indumenti ad alta visibilità e calzature di sicurezza.</p> 


CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 17/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

<i>RISCHI SPECIFICI DEI SITI DEL "POLO MUSEALE"</i>	<i>INTERFERENZE Si/No</i>	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>	<i>MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE</i>
 URTI, TAGLI, ABRASIONI Tutte le attività manuali espongono a rischi meccanici. Da tenere in considerazione sono i rischi infortunistici legati a possibili urti, abrasioni e contatti accidentali con materiale potenzialmente infetto (emergenza Covid-19) ed, eventualmente amplificati da interferenze tra lavoratori e fornitori di opera e servizi.	NO	2	2	4	Prima di iniziare le attività, al fine di evidenziare rischi particolari, devono essere ispezionati accuratamente gli ambienti lavorativi. Gli accessi, le vie di transito pedonale e tutte le aree di lavoro in genere vengono realizzate e tenute in modo sicuro e sgombre da intralci.
LUOGHI DI LAVORO CONFINATI E RISTRETTI	NO	Assente			Presso i siti archeologici non si eseguono attività lavorative tali da introdurre il rischio di esposizione dei lavoratori ad ambienti sospetti di inquinamento o confinati.
CAMPI ELETTROMAGNETICI	NO	Irrilevante			Le potenziali fonti di campo elettromagnetico presenti in impianto sono costituite dagli apparati dell'impianto elettrico
MICROCLIMA (TEMPERATURE ESTREME, UMIDITÀ ALTA, SCARSA ILLUMINAZIONE, ECC.) L'attività svolta nei siti archeologici all'aperto comporta in alcune stagioni l'esposizione a temperature estreme (troppo caldo o troppo freddo), a eccessivo soleggiamento, ecc.	NO	2	2	4	Informare i dipendenti della ditta appaltatrice del pericolo esistente. In caso di basse/elevate temperature gli operatori devono essere forniti di adeguato equipaggiamento per affrontare gli sbalzi termici o l'eccessivo soleggiamento.
RUMORE	NO	Basso			Presso i siti archeologici il livello acustico è quello ambientale.

CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 18/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

<i>RISCHI SPECIFICI DEI SITI DEL "POLO MUSEALE"</i>	<i>INTERFERENZE</i> Si/No	P	D	R	<i>MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE</i>
<p>CADUTA DALL'ALTO E CADUTE DI MATERIALE DALL'ALTO</p> <p>Lungo le aree di passaggio dei visitatori, all'interno dei siti archeologici vi sono sopraelevazioni o rampe con potenziale rischio di caduta dall'alto.</p> <p>All'interno dei siti possono essere predisposte strutture in tubi e giunti allo scopo di garantire stabilità di volte in pietra.</p>	NO	Assente			<p>Presso i siti archeologici non si eseguono attività in altezza e non si utilizzano scale.</p> <p>Sono predisposti con parapetti normali, o protezioni equivalenti, tutte le aree con il rischio di caduta dall'alto. Quando ciò non sia attuabile, verrà segnalato il rischio con apposite segnalazioni di pericolo. Sorvegliare che suddetta segnaletica predisposta risulti sempre visibile al passaggio dei visitatori.</p> <p>Utilizzare idonei dispositivi di protezione individuale (scarpe antinfortunistica, elmetto di protezione)</p>
<p>CHIMICO</p> <p>Eventuali attività di pulizia e sanificazione possono esporre il personale ad agenti chimici pericolosi.</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="text-align: center;"> GAS COMPRESSI</div> <div style="text-align: center;"> TOSSICO</div> <div style="text-align: center;"> INFIAMMABILE</div> <div style="text-align: center;"> IRRITANTE</div> <div style="text-align: center;"> NOCIVO</div> <div style="text-align: center;"> CORROSIVO</div> </div>	SI	1	3	3	<p>Programmazione attività, da parte del Committente, in modo da evitare, per quanto possibile, sovrapposizione ed interferenze. Ove le sovrapposizioni tra attività differenti non siano evitabili si predisporranno delimitazioni con nastri e segnaletica di sicurezza.</p> <p>Nel caso di presenza di Ditte per lo svolgimento di attività di pulizia e/o sanificazione, evitare il passaggio di terzi e fare attenzione alla segnaletica di sicurezza (es. pavimento scivoloso).</p>

CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 19/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

<i>RISCHI SPECIFICI DEI SITI DEL "POLO MUSEALE"</i>	<i>INTERFERENZE</i> Si/No	<i>P</i>	<i>D</i>	<i>R</i>	<i>MISURE DI PREVENZIONE PROTEZIONE</i>
<div style="text-align: center;">  <p>BIOLOGICO</p> </div> <p>L'attività svolta soprattutto in aperta campagna può esporre a rischio biologico legato a punture o morsi di animali.</p> <p>I visitatori, transitando all'interno del sito archeologico, possono produrre rifiuti.</p> <p>Vista l'attuale Emergenza Coronavirus, si dovrà attuare il Protocollo di Regolamentazione Misure anticontagio COVID-19.</p>	SI	2	2	4	<p>Informazione, formazione e addestramento dei lavoratori sulle misure di emergenza ed anticontagio COVID-19 e sull'uso dei Dispositivi di Protezione Individuale di III Categoria (Mascherine di Protezione).</p> <p>Relativamente all'attività svolta (rischio specifico), controllare che siano sempre pulite o sgombrare le aree di accesso ai visitatori.</p> <p>Relativamente all'Emergenza Coronavirus (rischio generico), assicurare il Recepimento da parte degli operatori sui contenuti del Protocollo di Regolamentazione COVID-19.</p> <p>Pre lo svolgimento delle attività didattiche, per evitare sovrapposizioni con altre attività differenti predisporre delimitazioni con nastri e segnaletica di sicurezza.</p> <p>Attuare tutte le misure anticontagio, previste dal Protocollo Anticontagio COVID-19, per organizzare e svolgere attività didattiche (distanziamento, utilizzo delle mascherine, ecc.).</p> <p>Sono predisposti appositi spazi al deposito di materiale di scarto e specifici contenitore per lo smaltimento di mascherine e guanti utilizzati con misure anticontagio COVID-19.</p>

CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 20/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

MISURE GENERALI

Le ditte appaltatrici si impegnano a rispettare le seguenti disposizioni:





1. l'impresa appaltatrice nello svolgimento della propria attività deve attenersi a tutte le norme di legge - generali e speciali - esistenti in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, uniformandosi scrupolosamente a qualsiasi altra norma e procedura interna esistente o che potrà essere successivamente emanata in merito dalla Ditta committente.
2. Essa, inoltre, è obbligata all'osservanza ed all'adozione di tutti i provvedimenti e le cautele necessarie a garantire l'incolumità dei propri lavoratori e di terzi, evitare danni di ogni specie, sollevando nella forma più ampia, da ogni responsabilità civile e penale, la Ditta committente in merito alla sorveglianza delle attività.
3. Per lo svolgimento dell'attività deve essere impiegato personale competente ed idoneo, convenientemente istruito sul lavoro da svolgere, sulle modalità d'uso dei macchinari, degli impianti, delle attrezzature e dei mezzi di protezione previsti, nonché informato sulle norme di sicurezza generali e speciali per l'esecuzione dei lavori affidati.
4. Tutte le macchine i mezzi e le attrezzature di proprietà della Ditta appaltatrice devono essere conformi alle prescrizioni vigenti in materia di prevenzione degli infortuni e trovarsi nelle necessarie condizioni di efficienza ai fini della sicurezza. Tali condizioni devono inoltre essere mantenute nel tempo. La Ditta appaltatrice rilascerà dichiarazione di questo, ove necessario e/o richiesto.
5. La Ditta appaltatrice deve mettere a disposizione dei propri dipendenti dispositivi di protezione individuale appropriati ai rischi inerenti alle lavorazioni e operazioni da effettuare e disporre adeguato addestramento per il corretto uso dei dispositivi stessi da parte del personale. La Ditta appaltatrice dovrà inoltre disporre affinché i propri dipendenti non usino sul luogo di lavoro indumenti personali e abbigliamento che, in relazione alla natura delle operazioni ed alle caratteristiche degli impianti, costituiscono pericolo per l'incolumità personale.
6. Il personale della Ditta appaltatrice deve attenersi scrupolosamente alle segnalazioni di pericolo, di obbligo, di divieto ed alle norme di comportamento richiamate dagli appositi cartelli segnaletici.
7. E' facoltà della Ditta committente di esaminare tutte le macchine e le attrezzature della Ditta appaltatrice e di effettuare ispezioni durante lo svolgimento delle attività, intervenendo qualora non si riscontrino le necessarie garanzie di sicurezza. Tali interventi non limitano la completa responsabilità della Ditta appaltatrice in materia di prevenzione infortuni sia nei confronti dell'Autorità competente, sia agli effetti contrattuali nei confronti della Ditta committente.
8. Al momento dell'accesso presso l'Ente di nuovo personale, la Ditta appaltatrice dovrà fornire copia di tutta la documentazione inerente alla posizione di detto personale.

CITTÀ DI TERAMO Settore I Polo Museale	DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI INTERFERENTI	Revisione 0 del 13/07/2020 Pag. 21/24
Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti redatto ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008		

COSTI DELLA SICUREZZA

Fermo restando quanto descritto nel presente documento di valutazione dei rischi interferenti, redatto ai sensi art. 26 del D.Lgs. 81/08 e s.m.i., al fine di effettuare un utile coordinamento e cooperazione, relativo ai "SERVIZI MUSEALI PRESSO I LUOGHI DELLA CULTURA DEL POLO MUSEALE DEL COMUNE DI TERAMO", è stata effettuata una stima dei costi minimi della sicurezza da interferenza.

Stima analitica

ID	Descrizione	Azioni	Costi (€)
1	Segnaletica di sicurezza	Divieti di transito (aree franabili), Divieti di accesso, ecc. 	600,00
2	Delimitazione aree di lavoro	Paletti di delimitazione 	600,00
		Rotolo per la delimitazione aree di lavoro 	200,00
3	Riunioni di coordinamento. Formazione per la gestione delle emergenze e delle misure anticontagio COVID-19		1200,00
TOTALE (€)			2000,00

I costi si intendono al netto di IVA.

Il Contratto/Ordine n° del Ditta

con oggetto

**SERVIZI MUSEALI
PRESSO I LUOGHI DELLA CULTURA DEL
POLO MUSEALE DEL COMUNE DI TERAMO**

ATTO INIZIO LAVORI

In data **sono iniziati i lavori** di cui all'oggetto alla presenza di:

per la Ditta Committente

per la Ditta appaltatrice

L'Appaltatore dichiara di aver già stipulato il contratto/firmato l'ordine e di essere a conoscenza degli obblighi derivanti dallo stesso, del programma di lavoro concordato e pertanto accetta con il presente atto la consegna dell'area.

La data va considerata a tutti gli effetti la data di inizio dei lavori.

Il Sig. è responsabile dei lavori per la Ditta appaltatrice.

L'Appaltatore dichiara inoltre di aver preso conoscenza dei rischi specifici ambientali, come da verbale di sopralluogo allegato.

PER LA DITTA COMMITTENTE

PER LA DITTA APPALTATRICE

.....

.....

.....

.....

Il Contratto/Ordine n° del Ditta

con oggetto

**SERVIZI MUSEALI
PRESSO I LUOGHI DELLA CULTURA DEL
POLO MUSEALE DEL COMUNE DI TERAMO**

ATTO DI FINE LAVORI

In data **sono terminati i lavori** di cui all'oggetto, come constatato da:

per la Ditta Committente

per la Ditta appaltatrice

Eventuali cause di ritardo:

.....
.....
.....

Osservazioni:

.....
.....

PER LA DITTA COMMITTENTE

.....

PER LA DITTA APPALTATRICE

.....

.....

.....

ALLEGATO XVII - Idoneità tecnico professionale:

AI FINI DELLA VERIFICA DELL'IDONEITÀ TECNICO PROFESSIONALE LE IMPRESE DOVRANNO ESIBIRE AL COMMITTENTE O AL RESPONSABILE DEI LAVORI ALMENO:

- Iscrizione alla Camera di Commercio Industria ed Artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- documento di valutazione dei rischi ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera b) o autocertificazione di cui all'articolo 28, comma 5, del presente decreto legislativo
- specifica documentazione attestante la conformità di macchine, attrezzature e opere provvisoriale, alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo,
- elenco dei dispositivi di protezione individuali forniti ai lavoratori
- nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione, degli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi e lotta antincendio, di evacuazione di primo soccorso e gestione dell'emergenza, del medico competente quando necessario
- nominativo del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- attestati inerenti la formazione delle suddette figure e dei lavoratori prevista dal presente decreto legislativo
- elenco dei lavoratori risultanti dal libro matricola e relativa idoneità sanitaria prevista dal presente decreto legislativo
- documento unico di regolarità contributiva di cui al decreto ministeriale 24 ottobre 2007
- dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti di sospensione o interdittivi di cui all'art. 14 del presente decreto legislativo

I LAVORATORI AUTONOMI DOVRANNO ESIBIRE ALMENO:

- iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato con oggetto sociale inerente alla tipologia dell'appalto
- specifica documentazione attestante la conformità alle disposizioni di cui al presente decreto legislativo di macchine, attrezzature ed opere provvisoriale
- elenco dei dispositivi di protezione individuali in dotazione
- attestati inerenti la propria formazione e la relativa idoneità sanitaria previsti dal presente decreto legislativo
- documento unico di regolarità contributiva

IN CASO DI SUB-APPALTO IL DATORE DI LAVORO COMMITTENTE VERIFICA L'IDONEITÀ TECNICO-PROFESSIONALE DEI SUBAPPALTATORI CON GLI STESSI CRITERI SOPRA SPECIFICATI.